



Sovrano Ordine
Militare e Ospitaliero di Santa Maria di Gerusalemme
Teutonico Dinastico di Svevia



An International Order of Chivalry and Knighthood

TO PROMOTE MORAL EXCELLENCE
AND CHIVALRY AND CHARITABLE WORKS

Resoconto Cerimonia di Investitura

Il 26 settembre 2009 si è svolta presso la Certosa Cistercense del Galluzzo a Firenze, la cerimonia di investitura ed ufficializzazione delle cariche dei nuovi Cavalieri e Dame dell'Ordine di Santa Maria di Gerusalemme, comunemente conosciuto come Ordine Teutonico di Svevia. Un corpo cavalleresco che trova le sue radici nella dinastia di Federico II, diffuso ormai in tutto il mondo ed in particolare in Italia, che vede oltre 3500 persone, che a più gradi rappresentano la struttura piramidale dell'Ordine. A farne parte moltissimi appartenenti alle Forze dell'Ordine, in maggioranza militari dei Carabinieri e della Polizia di Stato. Ad accogliere i nuovi membri il Sovrano Gran Maestro, il Principe Paolo Francesco Barbaccia Viscardi, insieme agli alti dignitari dell'Ordine: il Gran Priore per l'Italia Pietro Mineo, l'Ambasciatore Plenipotenziario Sante De Angelis, il Ministro degli Esteri Aldo Colleoni, il Re delle Armi Orazio Mezzetti, il Gran Priore per la Germania Roland Klaus Schwantes, il Gran Priore per la Spagna Principe de Septimio-Bathzabbay El Tadmur. A presiedere la Santa Messa Sua Eccellenza Mons. Bernardo Giovanni Gremoli, Vicario Apostolico d'Arabia Emerito, assistito dal Cappellano Militare don Rino De Paola e dal Cappellano Prelato e Padre Spirituale dell'Ordine don Santino Spartà.

Una presenza cospicua di appartenenti all'Accademia Bonifaciana di Anagni e di anagnini stessi, hanno preso parte all'evento fiorentino, che con l'Ordine lo scorso 2 maggio siglò, il patto di gemellaggio presso il palazzo Bonifacio VIII, a partire dal Presidente Sante De Angelis, che all'interno dell'Ordine ricopre il grado di Gran Commendatore di Giustizia ed Ambasciatore Plenipotenziario, così come il Presidente della Giuria del premio don Santino Spartà che è stato nominato Gran Cappellano dell'Ordine, per continuare poi Vice Presidente del Comitato Scientifico Riccardo Giachin che è stato investito come Grand'Ufficiale, il Segretario Mauro Camicia ed il vicario Luca Dell'Uomo che sono invece, Cavalieri Ufficiali ad honorem."Diciamo – ci ha detto soddisfatto il Presidente Sante De Angelis – che l'Accademia Bonifaciana, ha dato un sostanziale contributo per il rinnovamento di alcune cariche all'interno dell'Ordine ed un forte incremento di entrate prestigiose e questo fatto non può che farmi piacere. Anche la presenza del Vescovo Gremoli, è stato frutto del mio intervento, in quanto il Presule nel 2006, ricevette il nostro Premio Internazionale per la sua attività missionaria per 29 anni come Vicario Apostolico d'Arabia ed essendo ora lui dimorante a Firenze, non c'ho pensato due volte ad invitarlo per presiedere la solenne cerimonia di investitura. Ho trovato nell'Ordine una bella realtà diciamo anche familiare a partire dal Gran Maestro e persone mosse da spirito di tradizione e correttezza, oltre che naturalmente dalla dedizione e dall'aiuto al prossimo". Infatti, particolarmente toccanti e sentite le parole di Mons. Bernardo Gremoli, durante l'omelia a Firenze: "Ringrazio in modo particolare l'amico Sante De Angelis, Presidente dell'Accademia Bonifaciana di Anagni ed Ambasciatore Plenipotenziario dell'Ordine Teutonico, che ha voluto molto gentilmente farsi da portavoce ed



Sovrano Ordine **Militare e Ospitaliero di Santa Maria di Gerusalemme** **Teutonico Dinastico di Svevia**



An International Order of Chivalry and Knighthood

TO PROMOTE MORAL EXCELLENCE
AND CHIVALRY AND CHARITABLE WORKS

invitare me per questa occasione davvero indimenticabile per tutti, la Cerimonia di Investitura dei nuovi Cavalieri e delle nuove Dame. Avendo ricevuto il Premio Internazionale Bonifacio VIII, l'8 luglio 2006 dalla Accademia Bonifaciana ed essendo quest'ultima gemellata per finalità culturali e sociali, dallo scorso maggio con l'Ordine Teutonico, è per me motivo di gioia trovarmi qui con Voi, soprattutto per la presenza del Gran Maestro il Principe Paolo Francesco Barbaccia Viscardi degli Hohenstaufen di Svevia, che regge l'Ordine impeccabilmente e con amore di padre fin dalla sua riedificazione. Il mio grazie deferente va allora a Sua Altezza e a tutti i suoi dignitari per l'ospitalità. Carissimi fratelli e sorelle! Abbiamo iniziato questa omelia con il motto e l'invocazione a Colei, che ha detto sì al disegno di Dio: "Madre di Dio, Maria, proteggici". Questo motto, contraddistingue da sempre, fin dalla sua fondazione l'Ordine Teutonico Dinastico di Svevia, che è appunto intitolato a Lei, perché da sempre vedete nella Madonna quel segno di sicura speranza e consolazione.... I vostri scopi e finalità carissimi Cavalieri e dame, sono davvero importanti ed impegnativi, perché dovete preservare, difendere e diffondere la fede cristiana, proteggere, assistere, soccorrere ed aiutare il bambino, il povero, l'anziano, l'infermo, promuovere e mantenere i principi della cavalleria cristiana e seguire gli insegnamenti di Cristo e della Sua Santa Chiesa in tutte le proprie attività. Da rilevare l'attività caritatevole e filantropica nei campi della salute, dell'educazione e della cultura spirituale ed etnica che viene svolta secondo i fini e le disposizioni della Carta delle Nazioni Unite e degli Statuti del Consiglio d'Europa".

Ha aggiunto il Principe Barbaccia Viscardi: "Siamo un Ordine che lavora per la società, nell'assistenza spirituale ed economica delle fasce meno abbienti. Eravamo presenti durante la guerra a Sarajevo, siamo presenti oggi in Abruzzo vicino alla popolazione aquilana fin dai primi giorni del sisma. Un'attività la nostra, pronta a sacrificare le proprie fortune per migliorare le vite altrui. E' l'antico codice cavalleresco che ispira ancora gli iscritti all'Ordine".

A cura dell'Accademia Bonifaciana e dell'Ambasciatore Plenipotenziario dell'Ordine Teutonico, Gran Commendatore
Dott. Sante De Angelis

